



Comune di Cantoira

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO TO

DETERMINAZIONE

SERVIZIO TECNICO

N. 43 DEL 21/03/2026

OGGETTO:

**FORNITURA DI TROTE IRIDEE PER SEMINA IN
RISERVA DI PESCA ANNO 2026 - DETERMINA
INCARICO A AZIENDA AGRICOLA CANALI
CAVOUR - CIG : BAF2AF55D2**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 28 del 18/12/2025 è stato approvato il bilancio triennale 2026 – 2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 18/12/2025 è stato approvato il PEG 2026 –2028;
- l'art. 183 del predetto D.lgs. afferma che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente capitolo di bilancio e l'attestazione della copertura finanziaria;

Premesso che:

- la Regione Piemonte, con L.R. 26/12/2006 n. 37 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca”, ha demandato la gestione delle acque superficiali pubbliche ai fini dell'esercizio dell'attività alieutica alle Province, ferma restando la sua funzione di indirizzo esplicitata attraverso la formulazione ed approvazione del Piano Ittico Regionale;
- lo stesso Ente con D.P.G.R. 10/01/2012 n. 1/R, all'art. 3, ha autorizzato le Province, nelle more di approvazione del P.I.R., ad individuare le zone turistiche di pesca che possono essere date in concessione per la gestione in via prioritaria a Comuni o a Organizzazioni piscatorie riconosciute o ai soggetti gestori dei bacini di pesca;
- in attesa dell'approvazione del predetto Piano Ittico, la Città Metropolitana di Torino ha approvato, con D.C.P. n. 144-2149/2012 del 21/02/2012, le “Linee di indirizzo per la tutela e gestione degli ecosistemi acquatici e l'esercizio della pesca in Provincia di Torino”, alla luce dei risultati emersi con la redazione della Carta Ittica Provinciale e delle nuove esigenze determinate, in questi anni più recenti, dall'evoluzione dell'attività di pesca e dalle normative in materia di tutela degli ecosistemi acquatici;
- detto documento, oltre alla zonizzazione dei corpi idrici provinciali rispetto alla vocazionalità ittica e alla definizione di criteri per il potenziamento e salvaguardia delle comunità ittiofaunistiche, individua i parametri per la costituzione delle zone speciali di pesca (Zone Turistiche di Pesca e Zone No-Kill), zone concepite quali opportunità di sviluppo economico dei territori di valle ed aree dedicate alla promozione dell'attività alieutica;
- il Comune di Cantoira aveva nel 2012 richiesto l'istituzione di una Zona Turistica di Pesca nel tratto del torrente Stura di Valgrande scorrente sul proprio territorio, proponendo nel contempo specifiche forme di collaborazione con i pescatori locali organizzatisi nell'Associazione Sportiva Dilettantistica Tutela della Stura di Lanzo, per la gestione tecnica della zona stessa;
- con deliberazioni consiliari nn. 35 e 36 del 27/11/2013, esecutive, il Consiglio Comunale aveva approvato lo Schema di intesa tra la Provincia di Torino, Comune di Cantoira e l'Associazione Sportiva Dilettantistica Tutela della Stura di Lanzo per istituzione di una Zona Turistica di Pesca sul torrente Stura di Valgrande scorrente sul territorio di Cantoira – tratto Ponte Ciapè Bertan/ Ponte Centro ed il Regolamento di gestione della ZTP in argomento;
- la suddetta convenzione aveva durata di anni 5 con possibilità di rinnovo;
- con nota prot. 2645 del 28/10/2017 è stata richiesta alla Città Metropolitana la possibilità di procedere con il rinnovo della convenzione;
- la Città Metropolitana di Torino ha trasmesso, con nota prot. 6649 del 16/01/2018, lo schema di intesa per la gestione dell'attività alieutica, da sottoporre all'approvazione del C.C.;
- con nota prot. 134 del 18/01/2023 è stato manifestato alla Città Metropolitana, l'interesse di questo Ente al rinnovo dell'accordo convenzionale scaduto il 31/12/2022;
- la Città Metropolitana di Torino ha comunicato, con nota prot. 520 del 20/02/2023, la possibilità del rinnovo allegando lo schema di intesa per la gestione dell'attività alieutica;
- nel contempo l'Associazione Sportiva Dilettantistica Tutela della Stura di Lanzo ha manifestato l'assenso ad intraprendere il rapporto di collaborazione con il Comune di Cantoira per la gestione tecnica della Zona Turistica di Pesca suddetta;
- con deliberazione consiliare n. 15 del 01/03/2023, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato lo Schema di intesa tra la Città Metropolitana di Torino, Comune di Cantoira e l'Associazione Sportiva

- Dilettantistica Tutela della Stura di Lanzo per il rinnovo della Zona Turistica di Pesca sul torrente Stura di Valgrande scorrente sul territorio di Cantoira – tratto Ponte Ciapè Bertan/ Ponte Centro;
- con Decreto del Consigliere Delegato della Città metropolitana di Torino, DCR n 88 del 30/03/2023 è stato autorizzato il rinnovo dell'istituzione della zona speciale di pesca e l'affidamento in gestione della stessa all'amministrazione Comunale di Cantoira in collaborazione con l'associazione Tutela della stura di Lanzo APS-ETS;

Visto il Regolamento di gestione della ZTP in argomento approvato con la suddetta Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 27/11/2012, esecutiva;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 20/03/2026, esecutiva, con la quale si provvedeva ad indicare le date di apertura della summenzionata ZTP e le tariffe dei buoni per l'anno 2026;

Premesso che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 vieta, in tutti i corpi idrici superficiali, l'immissione in natura di specie e di popolazioni ittiofaunistiche non autoctone a tutela della biodiversità della fauna italiana;
- tutte le norme in esso contenute sono diventate effettive ed applicabili a seguito dell'approvazione del Decreto Direttoriale 2 aprile 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, fattore che ha comportato, nel corso dell'anno 2021, serie problematiche nella gestione delle Competizioni Alieutiche e, in particolare, nella gestione delle Zone Turistiche di Pesca (ZTP), istituzioni speciali che rappresentano in provincia di Torino elementi economici e sociali delle vallate alpine metropolitane, e, contemporaneamente, strumenti strategici per difendere le portate idriche dei torrenti montani, sovente compromesse da prelievi d'acqua per fini diversi;
- lo stesso DPR n. 357/1997, così come modificato con DPR n. 102/2019, contempla la possibilità di deroga ai divieti in argomento sull'immissione di specie ittiche alloctone, a condizione che alcun pregiudizio sia arrecato agli habitat nella loro area di ripartizione naturale né alla fauna e alla flora selvatiche locali, conformemente a quanto prescritto dall'art. 22 della Direttiva 92/43/CEE;
- tale prescrizione normativa è tuttora valevole, come specificato dalla Direzione Generale del Ministero della Transizione Ecologica con nota n. 24488 del 28/02/2022;
- i criteri per la presentazione al Ministero della Transizione Ecologica di richiesta regionale di deroga a tale divieto e i contenuti dello studio del rischio da presentarsi a corredo dell'istanza, sono meglio specificati all'art. 3 del Decreto Direttoriale 2 aprile 2020 sopra richiamato e allegato D del D.P.R. n. 357 del 1997;
- la Regione Piemonte ha previsto che tale richiesta di deroga possa riguardare porzioni specifiche e limitate del territorio regionale, a cura degli Enti sovralocali competenti quali la Città Metropolitana di Torino;

Per quanto premesso la Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino ha redatto e prodotto, a corredo della richiesta di deroga presentata alla Regione Piemonte per l'inoltro al Ministero della Transizione Ecologica, lo "Studio del Rischio" dove, in modo approfondito, puntuale e motivato, si è inteso dimostrare come l'immissione di trote iridee (*Oncorhynchus mikiss*) adulte, di taglia pronta pesca, in stock monosessuati (solo femmine), non influisca sulla purezza genetica delle popolazioni ittiche presenti nei propri corpi idrici superficiali e non interagisca negativamente con le specie selvatiche autoctone e gli habitat naturali presenti nell'ambito geografico di immissione e nelle aree circostanti di possibile diffusione;

Vista la determina dirigenziale, atto n. DD 112-919 del 02/03/2026 con la quale la città Metropolitana autorizza, secondo quanto disposto con Decreto del Consigliere delegato alla tutela fauna e flora della Città Metropolitana di Torino, il Comune di Cantoira ad effettuare, nella Zona Turistica di Pesca istituita dalla Città Metropolitana di Torino sul torrente Stura di Valgrande, dal ponte dell'ecostazione a valle sino al ponte di via Santa Cristina, immissioni di Trote iridee (*Oncorhynchus mikiss*), adulte e comunque di taglia non inferiore a quella minima di cattura prevista per i salmonidi in Regione Piemonte, ed esclusivamente provenienti da stock mono-sesso, tutte femmine certificate, nella misura massima complessiva di 7 quintali per l'anno 2026;

Considerato che:

- il D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi forniture, sotto soglia avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;
- l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 29 nella quale è indicato: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;*
- il comma 130 della Legge, 30/12/2018 n° 145, G.U. 31/12/2018 ha portato ad euro 5.000,00 la somma prevista dal suddetto articolo;

Dato atto che si è provveduto a richiedere il preventivo, prot. n. 815 del 06/03/2026 per la fornitura di 600 Kg di trote iridee all'Azienda Agricola Canali Cavour di Fariano Lucio con sede in Centallo (CN) 12044 - Regione Casale n. 76 (P.IVA 00734200017) che si è resa disponibile a fornire le trote necessarie per popolare la riserva di pesca dietro il corrispettivo di euro 5,90 Euro/Kg oltre IVA al 10%;

Ritenuto congruo il suddetto preventivo per le semine che dovranno essere programmate;

Visto il DURC con scadenza validità 09/04/2026 (protocollo INAIL 48681339) e la documentazione presentata ai sensi della L 136/2010;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 36/2023;

D E T E R M I N A

Di richiamare integralmente la premessa;

Di procedere alla fornitura di 600 kg per la semina di trote iridee (*Oncorhynchus mikiss*) adulte, di taglia pronta pesca, in stock monosessuati (solo femmine) per il popolamento della riserva di pesca dietro il corrispettivo di euro 5,90 /Kg oltre IVA al 10% presso l'Azienda Agricola Canali Cavour di Fariano Lucio con sede in Centallo (CN) 12044 - Regione Casale n. 76 (P.IVA 00734200017);

Di impegnare la summenzionata spesa presunta di euro 3.540,00 oltre IVA 10% (euro 354,00) per complessivi euro 3.894,00 al cap. 1390/99 missione 07.01.1 del bilancio triennale 2026-2028, annualità 2026;

Di dare atto che il Codice identificativo gara è **BAF2AF55D2**;

Di trasmettere la presente all'Ufficio ragioneria per gli adempimenti conseguenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Firmato Digitalmente

F.to VIVENZA FRANCA

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

lì, 16/05/2026

Il Segretario Comunale
CHISARI Dott.ssa Concetta